

Spett.le

Sottosegretario di Stato
Giuseppe L'Abbate
sottosegretario.labbate@politicheagricole.it

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Monopoli, 10/03/2020

Egregio Sottosegretario,

è con grande preoccupazione che le maggiori realtà associative del mondo del florovivaismo si uniscono per far fronte a questo drammatico momento. Nel congratularsi con il governo per le stringenti e celeri disposizioni emanate attraverso il DPCM del 8 e 9 Marzo 2020 per il contenimento del Covid-19 e la salvaguardia della salute pubblica, dichiariamo che tutte le nostre aziende si sono prontamente adeguate alle nuove ordinanze, incrementando le misure in materia di pulizia e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si continuerà infatti a evadere ordini e consegnare nelle modalità stabilite ad inizio anno, garantendo la massima dedizione e professionalità anche in un momento così difficile.

Il florovivaismo italiano infatti è un settore di primaria importanza che si compone di oltre 100.000 addetti, oltre 30.000 aziende e una PLV di 2,5 miliardi di euro pari al 5% dell'agricoltura nazionale con conseguenti e importanti risvolti occupazionali e lavorativi.

Nonostante il forte impegno dimostrato dalle nostre aziende, e la centralità di questo settore nell'economia italiana, stiamo assistendo inermi ad una delle maggiori crisi che il comparto produttivo abbia subito negli ultimi anni.

Nell'arco degli ultimi due giorni abbiamo **registrato l'annullamento della gran parte degli ordinativi** con un forte rallentamento delle vendite interno e verso l'estero.

Inoltre trattandosi di materiale vegetale vivo, bisogna aggiungere le ingenti perdite economiche dovute al mantenimento dello stesso in ambienti climatizzati o, addirittura, alla distruzione del materiale invenduto ormai non più idoneo alla commercializzazione.

A questa situazione di incertezza si aggiunge l'estrema difficoltà nel reperire trasportatori disposti a movimentare in Europa materiale proveniente dall'Italia: si è ormai diffuso un atteggiamento di rifiuto del prodotto nazionale oltremodo accentuato dalle continue chiusure e blocchi frontalieri del personale di trasporto proveniente dall'Italia.

Si susseguono inoltre richieste di certificazioni specifiche che attestino la salubrità del prodotto rispetto ad un presunto rischio di contagio, nonostante non ci siano comprovate evidenze della possibilità di diffusione attraverso materiale vegetale vivo.

A causa inoltre delle rapide misure adottate per evitare qualsiasi tipologia di assembramento, il comparto florovivaistico ha inoltre subito l'annullamento dell'evento fieristico di MyPlant& Garden, una delle più importanti occasioni di incontro e scambio tra aziende e buyers, e infine, lo slittamento dell'incontro del Tavolo di filiera previsto per il 12 Marzo 2020.

Alla luce delle problematiche descritte in precedenza e certi di ricevere da voi ascolto in merito, siamo qui a richiedere quanto segue:

- Che sia approvato nella giornata di oggi il Disegno di Legge di conversione del **decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, (in vigore dal 2 marzo)**, recante misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica. In particolar modo l'articolo 33 nelle **MISURE PER IL SETTORE AGRICOLO** che prevede
 - a) la concessione di **MUTUI A TASSO ZERO** finalizzati all'estinzione di alcuni debiti bancari in capo alle imprese agricole ubicate nei territori ai quali si applicano le misure di contenimento del contagio da covid-19 (ormai tutto il territorio nazionale), che abbiano subito danni diretti o indiretti.
 - b) Che venga approvata la **CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA** per soggetti operanti in tutto il territorio italiano
 - c) Che sia applicata la **NUOVA DEFINIZIONE DI PRATICA COMMERCIALE SLEALE VIETATA** nelle relazioni tra acquirenti e fornitori e consistente nella subordinazione di acquisto di prodotti agroalimentari a certificazioni non obbligatorie riferite al covid-19 ne' indicate in accordi di fornitura per la consegna dei prodotti su base regolare antecedenti agli accordi stessi. a presidio di tale divieto, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 15.000 a euro 60.000.
 - d) Mentre riteniamo che il fondo rotativo con una dotazione di 10 mln di euro per il 2020 non sia minimamente sufficiente a coprire gli ingenti danni e le esigenze di tutto il comparto agricolo.
- La concessione di finanziamenti ponte di almeno 24 mesi con restituzione dell'intera somma in un'unica soluzione al termine del periodo, con garanzia diretta di ISMEA da attuarsi con le stesse modalità che ha la garanzia sussidiaria.
- Riteniamo necessario che le banche possono ricevere indicazioni o strumenti da parte del governo per sostenere le aziende che si trovino nell'impossibilità di ottemperare agli obblighi contrattuali di mutui e altre linee di credito
- La concessione/estensione a titolo gratuito delle garanzie ISMEA.
- La continuità dei sistemi della logistica, evitando di appesantire la documentazione da produrre per gli spostamenti delle merci (autisti e personale addetto)
- L'efficienza del sistema di certificazione fitosanitario nazionale e degli apparati pubblici
- Una specifica azione di promozione dei consumi, mediante:
 - a) lo stimolo di attività legate alla cura delle piante e dei fiori per la ricaduta positiva sull'ambiente e la persona per il mercato interno,
 - b) la gestione della comunicazione con l'estero mediante messaggi di salubrità e di qualità igienica delle nostre produzioni, anche per il comparto floricolo
- Che sia previsto un incontro, per vie telematiche, tra voi e le associazioni di rappresentanza del settore, per dare voce alle moltissime esigenze di un comparto produttivo che, più di altri, è e continuerà ad essere fortemente colpito da questa grave emergenza.
- Allo stesso tempo ci auguriamo che, utilizzando tutti i mezzi a nostra disposizione, sia predisposto, il prima possibile l'incontro previsto con il tavolo di filiera in quanto sono molte le questioni, che a prescindere dall'emergenza covid19, devono ancora essere discusse e definite.

In conclusione, al fine di assistere le aziende del nostro settore a livello politico tecnico ed economico in questo complesso momento, chiediamo cortesemente di porre tutta l'attenzione necessaria alle richieste presentate.

Saluti

Associazioni della Filiera Florovivaistica Italiana riunite

Capitano Leonardo - ANVE Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori

Alberto Aldo - Associazione Florovivaisti Italiani e CIA

Mati Francesco - Federazione di prodotto Florovivaistico di Confagricoltura e Distretto Vivaistico Pistoiese

Consalvo Giandomenico - CIVI Italia

Magazzini Luca - Associazione Vivaisti Italiani

Maisto Antonio - Assoverde

Tunno Piero - Distretto florovivaistico di Puglia

Cipolla Stefano - AIPV

Donetti Stefano - AICG

Marconi Renzo – Asproflor

D'Adda Gianpietro – Consorzio My Plant & Garden

Cinelli Luca – Olea Rete Contratta

Calliari Mario - AFLOVIT fiori del Trentino

Magni Roberto – Distretto Florovivaistico Alto Lombardo